

Via delle Betulle 84
11100 - Aosta

Tel. 0165 40863
Mobile - 3313107463



Indirizzo e-mail:
legambientevda@teletu.it

Comunicato stampa

**ALL'ORIZZONTE DELLA VDA SI PROFILA L'EMERGENZA RIFIUTI
RITARDI, SOTTOVALUTAZIONI E PICCOLE FURBIZIE
E' POSSIBILE EVITARE IL REFERENDUM?**

Prosegue l'iter di approfondimento delle commissioni consiliari sulla proposta di legge sulla gestione dei rifiuti promossa dai referendari. Intanto il Direttivo regionale di Legambiente, alla luce anche delle evidenze emerse nella serata pubblica del 9 marzo cui hanno partecipato, tra gli altri, il vicepresidente nazionale e direttore scientifico dell'associazione e un esperto della Scuola agraria del Parco di Monza, osserva che la Valle d'Aosta in tema di rifiuti produce molto, **differenzia poco** (siamo al 42% circa) **e lo fa pure male**. Così male che **la plastica raccolta non viene pagata da Corepla**, con una perdita che negli ultimi 2 anni ricade sulle tasse dei cittadini per una cifra da 1 milione e 100 a 1 milione e 600 mila euro.

Gli esperti hanno messo una pietra tombale sulle varie obiezioni sollevate contro la possibilità di utilizzare **il compost a valle di una raccolta dell'umido nei centri urbanizzati della Regione: non è vero che non si possa usare sui prati della nostra regione e non è vero che non abbia mercato**. La frazione umida trattata con un processo anaerobico, potrebbe inoltre produrre **biogas**

A fronte di reiterate richieste, **nessuna risposta** continua a essere data dall'assessore Zublena su come (e se) intenda rispettare **l'obbligo di legge del 65% di raccolta differenziata** entro fine anno.

I **ritardi** nell'attivazione di una raccolta differenziata completa e seria, la **sottovalutazione** del peso della frazione umida, **l'assenza di comunicazione** ai cittadini riguardo agli errori nella raccolta della plastica sono **tutti elementi che fanno parte di una strategia** volta a tenere alto il volume di rifiuti da bruciare per giustificare una "taglia" sovradimensionata all'impianto scelto dall'amministrazione regionale.

“Negli ultimi mesi sono state prese alcune misure che vanno nella direzione da tempo auspicata da Legambiente ma **se non si cambia rapidamente marcia sarà troppo tardi, temiamo**, – dichiara Alessandra Piccioni, presidente del Circolo valdostano – **per evitare l'emergenza rifiuti che si profila all'orizzonte**”.

Il contestato **pirogassificatore, bloccato nella rete di prevedibili ricorsi, non è una risposta credibile** ai problemi che, con una maggiore attenzione alle raccolte differenziate, si sarebbero potuti evitare. **Problemi che sono ben noti ai nostri decisori politici ma che**, mascherati con azioni di facciata ma di poca sostanza, **cercheranno di tenere ben nascosti agli occhi dei cittadini fino a dopo le prossime elezioni regionali**.

Eppure il tempo per cambiare rotta ancora c'è.

Il Consiglio regionale coglierà l'opportunità di recepire la proposta di legge di iniziativa popolare o i giochi sono già fatti?

Aosta, 15 marzo 2012